

LEGISLATURA VIII°

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



PROPOSTA DI LEGGE

N.113 del 7 febbraio 2006

Soggetti proponenti od estremi della deliberazione della Giunta regionale:

Cons.ri: G. Carapella, G. Celli, D. Di Resta, C. Moscardelli e F. Zaratti.

Oggetto:

**INTERVENTI STRAORDINARI PER LA RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI APRILIA**

PROPOSTA DI LEGGE

“INTERVENTI STRAORDINARI PER LA RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI APRILIA”

Di iniziativa dei Consiglieri:

GIOVANNI CARAPPA

GIUSEPPE ELLI

DOMENICO DI RESTA

GIUSEPPE DI RESTA

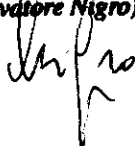
PROPOSTA DI LEGGE

Dichiara formalmente ricevibile

Assegnata all'commissione 17-6-5-16-13

Roma, 7-2-2006

d'ordine del Presidente
Il Direttore del Servizio Aula
(Dr. Salvatore Nigro)



CLAUDIO MOSCARDELLI

GIUSEPPE MOSCARDELLI

FILIBERTO FARATTI

Articolo 1
(Finalità)

1. La Regione, in considerazione del degrado urbanistico, ambientale e paesaggistico intervenuto nel territorio del comune di Aprilia in dipendenza dei numerosi nuclei abitativi sorti spontaneamente, finanzia programmi straordinari di intervento, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nelle aree periferiche della città di Aprilia.
2. I programmi di intervento straordinario finanziati con la presente legge vanno programmati e gestiti d'intesa tra la Regione Lazio ed il Comune
3. Le disposizioni di cui alla presente legge si applicano nel triennio 2006/2008.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca P.', located at the bottom center of the page.

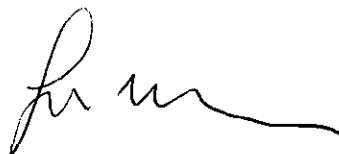
Articolo 2
(Modalità di accesso ai finanziamenti)

1. I programmi predisposti come indicato all'articolo 1 devono essere trasmessi alla Regione entro il 31 marzo di ciascun anno di vigenza della legge. Per l'esercizio 2006, i programmi sono presentati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
2. I programmi vanno riferiti ad opere di urbanizzazione primaria da realizzare nei nuclei abitativi sorti spontaneamente, già perimetrati o in fase di perimetrazione e nelle periferie consolidate, secondo il seguente ordine di priorità:
 - a. reti fognanti;
 - b. sistemi di depurazione;
 - c. reti idriche;
 - d. viabilità;
 - e. illuminazione pubblica e verde
3. I programmi sono approvati dal Consiglio comunale di Aprilia; alla loro predisposizione concorrono i Consorzi di autorecupero legalmente costituiti, ove esistenti, con le modalità di cui al successivo articolo 3.
4. Le opere inerenti i programmi di recupero sono realizzate:
 - a. dall' Amministrazione comunale per quanto attiene ai depuratori, ai collettori primari o principali ed al sistema idrico;
 - b. dai Consorzi di autorecupero, per le opere di completamento riferite al collegamento delle reti fognanti ed idriche ai collettori primari o principali.
5. L'Amministrazione comunale ed i Consorzi di autorecupero, potranno richiedere, una volta predisposti e approvati i progetti preliminari, un contributo finanziario per la redazione dei progetti esecutivi nella misura del dieci per cento del costo del progetto.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca', written in a cursive style.

Articolo 3
(Gestione degli interventi)

1. Al fine di una armonica e coordinata azione per la progettazione degli interventi e per la loro realizzazione, è istituito un Comitato di gestione composto da:
 - a. un rappresentante della Regione;
 - b. un rappresentante del Comune di Aprilia;
 - c. un rappresentante dell'ATO competente;
 - d. un rappresentante designato dai Consorzi di autorecupero, legalmente costituiti, presenti sul territorio.
2. Il Comitato di cui al comma precedente ha il compito di monitorare tutto l'iter di predisposizione dei programmi ed in particolare:
 - a. la redazione e l'approvazione dei progetti di massima;
 - b. la redazione e l'approvazione dei progetti esecutivi;
 - c. l'appalto, la realizzazione delle opere ed il collaudo.
3. Per l'espletamento dei propri compiti il Comitato di gestione si avvale di una struttura tecnica composta da professionisti in forma singola o associata e/o da società di progettazione, individuata attraverso procedura ad evidenza pubblica indetta dalla Regione Lazio di comune accordo con il Comune di Aprilia per l'affidamento, in regime di convenzione, della progettazione esecutiva delle opere e della direzione dei lavori .
4. I collaudatori delle opere saranno di nomina regionale
5. I progetti come sopra redatti ed approvati dal Consiglio Comunale di Aprilia, devono essere sottoposti alla valutazione ed approvazione preliminare del CTU della Regione Lazio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'F' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

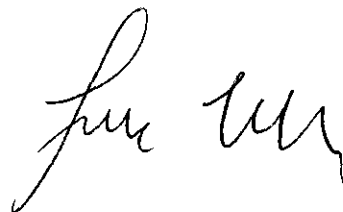
Articolo 4
(Contributi per la progettazione)

1. I consorzi di autorecupero, se legalmente costituiti, possono, in applicazione della legge 274/94 e delle specifiche deliberazioni comunali, realizzare in proprio le opere di adduzione secondaria e degli allacci agli utenti.
2. I consorzi devono presentare il progetto preliminare delle opere al Comune di Aprilia per essere valutato e approvato. Nel caso di approvazione del progetto preliminare il consorzio può richiedere al Comune di usufruire del 10% dell'importo dovuto per la progettazione esecutiva. Importo che sarà detratto dal trasferimento delle somme incassate per il rilascio della concessione in sanatoria, di competenza del Consorzio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca', is located at the bottom center of the page.

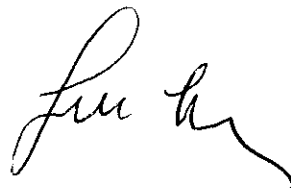
Articolo 5
(Fondo di garanzia)

1. Il comune di Aprilia, nel periodo di vigenza della presente legge, provvede a istituire il fondo di garanzia ai sensi del comma 48 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il sostegno delle urbanizzazioni a scomuto, disciplinate dal comma 9 dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, sul quale confluiranno i finanziamenti di cui alla presente legge.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca' followed by a stylized surname.

Articolo 6
(Disposizioni finanziarie)

1. Gli oneri relativi all'attuazione della presente legge, valutati in € 10.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2006, 2007 e 2008, gravano su apposito capitolo da istituire nell'ambito della UPB D34 – acquedotti, fognature, depurazioni - del bilancio annuale e poliennale per l'esercizio 2006.
2. La relativa copertura è assicurata attraverso l'utilizzo dello stanziamento iscritto all'elenco 4 del bilancio di previsione 2006, gravante sull'UPB T28 – Fondo speciale provvedimenti legislativi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca', located at the bottom right of the page.

RELAZIONE

La presente proposta di legge muove dall'esigenza di provvedere al risanamento urbanistico ambientale, paesaggistico e igienico-sanitario del territorio del comune di Aprilia, dove negli ultimi decenni con maggiore violenza rispetto agli altri comuni del Lazio, se si eccettua il Comune di Roma, è esploso il fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Inutile soffermarsi sulle cause che possono rintracciarsi sia in modelli culturali radicati nella popolazione immigrata, che nelle carenze e lungaggini degli strumenti urbanistici, ma anche certamente in dinamiche speculative tollerate, se non assecondate, dagli stessi soggetti preposti al controllo del territorio.

Tuttavia la situazione di fatto è tale che, anche in virtù dei condoni che hanno regolarizzato a titolo individuale le situazioni irregolari, esistono numerosi nuclei di edilizia residenziale spontanea nel territorio del comune interessato, alcuni già perimetrati dall'amministrazione, altri in fase di perimetrazione, che sono privi dei servizi pubblici igienici e sanitari più elementari – depuratori; sistemi idrici e fognanti – e che necessitano di una sistemazione urbanistica più rispondente ai canoni del vivere civile.

L'opera di recupero si configura come un'operazione lunga e complessa anche per le problematiche e le caratteristiche dei nuclei abusivi.

I caratteri fondamentali che contraddistinguono questi insediamenti possono essere così riassunti:

- l'edificazione diffusa, con molti lotti ancora liberi, la cui densità, in genere molto bassa, tende ad aumentare in prossimità dei centri abitati;
- tipologie edilizie molto varie che vanno dalle case uni-bifamiliari, alle ville, alle palazzine;
- l'assenza quasi totale di opere di urbanizzazione primaria;
- la mancanza assoluta di servizi e di attività terziarie;
- degrado diffuso per il basso livello di finiture;
- una generale assenza di configurazione urbana per reti viarie insufficienti e mancanza di spazi pubblici, di sosta, piazze e spazi verdi.

Per affrontare queste problematiche e completare l'iter di legittimazione urbanistica delle borgate, lo strumento previsto dalle normative vigenti è la variante speciale di recupero che, partendo dallo stato di fatto, dovrà individuare le aree per i servizi, eventuali aree per piani di zona adiacenti ai nuclei, introdurre opportuni provvedimenti compensativi nel caso che la variante comporti significativi incrementi insediativi e comunque nell'ambito di un programma di urbanizzazione primaria necessaria a dare soluzione alla questione igienico sanitaria e ambientale delle zone..



Ma la variante di recupero dovrà anche farsi carico di avviare il processo di risanamento e tutela del territorio gravemente compromesso non solo dagli insediamenti abitativi spontanei, ma anche dagli insediamenti industriali.

In tale contesto i cittadini dei nuclei si sono organizzati in Consorzi di autorecupero per realizzare parte delle opere di urbanizzazione primaria a scomputo, utilizzando l'80 % di quanto dovuto al Comune per il rilascio della concessione in sanatoria ed anche per valorizzare i nuclei stessi migliorandone la vivibilità.

Ma ciò non è assolutamente sufficiente. La presente proposta di legge tende, pertanto, ad aiutare tale processo attraverso la concessione di finanziamenti volti alla realizzazione delle opere più urgenti ed indispensabili. Ciò anche per la tutela attiva del patrimonio ambientale e paesaggistico ed in particolare del sistema idrologico superficiale e di falda, delle pendici che presentano rischi di frana, delle aree boscate e, questione di primaria importanza, per la depurazione dei corsi d'acqua in cui si riversano scarichi industriali non trattati e liquami organici dei nuclei abitati fuori dei centri urbani.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Luca", located in the bottom right corner of the page.